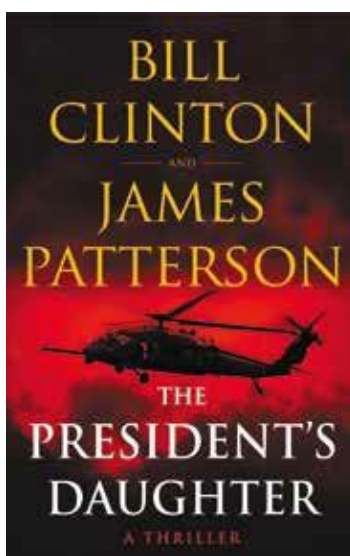
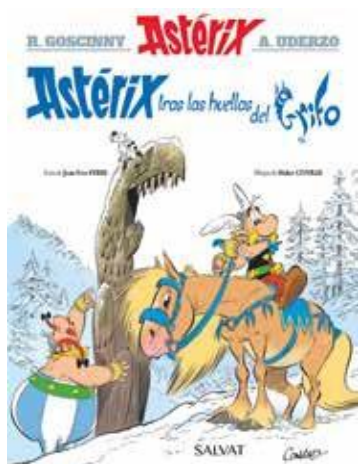


CODICE DI CONDOTTA ANTICORRUZIONE

| COMPLIANCE – GENNAIO 2023 |



Lagardère

Messaggio di Arnaud Lagardère



La fiducia dei nostri stakeholder si basa sul nostro impegno ad agire ogni giorno con integrità.

Il successo del gruppo Lagardère è dovuto ad un insieme di importanti principi e valori, che costituiscono la base della propria identità e da sempre guidano il proprio agire.

L'integrità e l'eccellenza delle persone che compongono il nostro Gruppo sono quindi tra le risorse più preziose che ci consentono di condurre tutte le nostre attività.

Invero, lo sviluppo a lungo termine di Lagardère è stato costruito sulle relazioni di fiducia che manteniamo con tutti i nostri partner. Queste essenziali relazioni perdurano grazie all'esemplare condotta del Gruppo e di ciascuna persona che ne fa parte.

In particolare, pratichiamo una **politica di "tolleranza zero" sulla corruzione**, applicando gli standard più elevati in materia.

Chiaro e formativo, questo Codice di Condotta aiuta ad identificare le situazioni a rischio e le risposte da dare, individualmente e collettivamente.

Si tratta, inoltre, di un'espressione del nostro impegno per una rigorosa etica professionale nell'esercizio delle nostre attività quotidiane, a tutti i livelli.

Sono fiducioso che ciascuno di voi applicherà in modo scrupoloso i principi stabiliti in questo Codice di Condotta.

Arnaud Lagardère
Presidente e amministratore delegato
di Lagardère SA

02

Messaggio di Arnaud Lagardère

04

Come usare questo Codice di Condotta

05

Comportamenti da adottare

- 06 Prevenire ogni forma di corruzione
- 08 Valutare i rapporti con le terze parti
- 10 Gestire i conflitti di interessi
- 12 Gestire gli omaggi e gli inviti
- 14 Monitorare donazioni, sponsorizzazioni e mecenatismo
- 16 Astenersi da ogni contributo a cause politiche o religiose

17

Un impegno collettivo

- 18 Contribuire alla lotta contro la corruzione
- 19 Segnalare i propri dubbi
- 20 Prevenire le sanzioni

21

Ulteriori informazioni

- 22 Glossario
- 23 Concetti chiave

Come usare questo Codice di Condotta

Uno dei punti di forza del gruppo Lagardère è rappresentato dall'integrità e dall'eccellenza delle persone che lo compongono. Ad integrazione del Codice Etico, il Gruppo ha adottato il presente Codice di Condotta Anticorruzione.

La corruzione integra un reato nella maggior parte dei Paesi in cui il gruppo Lagardère opera ed è altresì considerata un illecito dalle organizzazioni internazionali e dai trattati internazionali ratificati dalla Francia e dall'Italia. Sia la legge francese nota come "Sapin 2" sia il decreto legislativo italiano n° 231/2001 promuovono la prevenzione e identificazione della corruzione nonché, più in generale, delle violazioni degli obblighi di integrità.

A chi si applica?



Ciascun dipendente delle Società del gruppo Lagardère deve impegnarsi a prevenire il rischio di corruzione, così da proteggere l'immagine, la reputazione e gli interessi economici del Gruppo e dei suoi partner.

I principi e le regole stabiliti in questo Codice trovano **applicazione in tutto il mondo da parte di tutti i dipendenti del Gruppo**, compresi i suoi amministratori e dirigenti.

Il Gruppo si aspetta che **i propri partner e fornitori aderiscano a principi equivalenti** di integrità e si riserva il diritto di porre fine alle relazioni con qualsiasi partner che manifesti l'intenzione di non conformarsi alle regole e ai principi di cui al presente Codice.

Qual è lo scopo di questo Codice?



Questo Codice è concepito come una guida pratica per i dipendenti e i partner del gruppo Lagardère. Esso intende:

- fornire una visione comune degli specifici standard di integrità del Gruppo;
- illustrare con esempi concreti i comportamenti da tenere e quelli da evitare;
- identificare i soggetti a cui rivolgersi in caso di dubbi o domande.



Alcune regole di questo Codice possono essere adattate a livello locale dalle procedure adottate dalle varie Società del Gruppo.

Comportamenti da adottare

- 06 Prevenire ogni forma di corruzione
- 08 Valutare i rapporti con le terze parti
- 10 Gestire i conflitti di interessi
- 12 Gestire gli omaggi e gli inviti
- 14 Monitorare donazioni, sponsorizzazioni e mecenatismo
- 16 Astenersi da ogni contributo a cause politiche o religiose

Prevenire ogni forma di corruzione

La corruzione ha un impatto negativo sull'economia. Il gruppo Lagardère è impegnato a promuovere l'economia attraverso un approccio basato sull'integrità, conformemente alla normativa vigente nei Paesi in cui opera.

La **corruzione** è la richiesta o l'accettazione di un'erogazione o di un qualunque vantaggio per l'esecuzione di un atto rientrante nell'ambito dei propri doveri.

Il Gruppo vieta ogni condotta corruttiva così come ogni altro atto assimilabile, come il **traffico di influenze illecite** o i **pagamenti agevolanti**. Questi ultimi sono pagamenti, generalmente di modesto valore, fatti a pubblici ufficiali per garantirsi o accelerare una pratica.

Alla luce dei possibili rischi connessi, occorre prestare particolare attenzione ai rapporti, diretti o indiretti, con enti pubblici e pubblici ufficiali.

Chi può essere considerato un pubblico ufficiale?



- una società controllata o finanziata dallo Stato e/o incaricata di un pubblico servizio;
- un membro di una famiglia reale;
- una persona che detiene un incarico pubblico;
- un funzionario pubblico o un dipendente di un'organizzazione internazionale;
- un funzionario/candidato di un partito politico.

Particolare attenzione va prestata con riferimento ai familiari di pubblici ufficiali.

Riconoscere le situazioni a rischio

Al di là di una diretta richiesta di una tangente, ci sono molte situazioni che pongono i dipendenti e il gruppo Lagardère a rischio, come:

- l'uso di agenti o intermediari;
- il ricorso a terze parti il cui intervento sia stato specificamente richiesto o raccomandato da un cliente o da un pubblico ufficiale senza alcuna motivazione giuridica;
- il pagamento per un servizio che non sia stato adeguatamente documentato;
- il pagamento di compensi o commissioni abnormalmente alti rispetto alle pratiche del mercato;
- inviti o omaggi, ricevuti o offerti, in modo ripetuto o sproporzionato;
- condizioni di pagamento inusuali o richieste di pagamento in contanti;
- un progetto di acquisizione o di fusione con una società situata in un Paese a rischio e che spesso interagisce con clienti pubblici;
- un potenziale partner commerciale che rifiuti ogni riferimento alle nostre politiche anticorruzione o l'inserimento di clausole anticorruzione nei contratti.

In pratica

Cosa fare...

- ✔ conoscere e rispettare le procedure del Gruppo;
- ✔ assicurarsi che i pagamenti rivolti a enti pubblici o pubblici ufficiali siano giustificati da una base giuridica e documentati con una ricevuta;
- ✔ in caso di dubbio su come comportarsi in una particolare situazione, contattare il Responsabile Compliance della Società di appartenenza o del Gruppo.

Cosa non fare...

- ✘ chiedere, offrire, approvare o proporre pagamenti o vantaggi illeciti o contrari a regole di integrità;
- ✘ effettuare pagamenti agevolanti in assenza di minacce alla salute o sicurezza di un dipendente del Gruppo;
- ✘ assumere/usufruire dei servizi di un pubblico ufficiale la cui funzione include la supervisione di determinate attività del Gruppo.

Casi esemplificativi

D Sto preparando la documentazione per partecipare a una gara pubblica per la pubblicazione di libri di testo scolastici. Durante la procedura un membro della commissione giudicatrice mi raccomanda caldamente un autore e suggerisce che dovrei offrirgli un contratto di pubblicazione.

Sono a mio agio in questa situazione?

Quali sarebbero le conseguenze per me e il Gruppo se ciò divenisse di dominio pubblico?

R Questa situazione espone il Gruppo a un rischio di corruzione e traffico di influenze illecite. Devo informare immediatamente il Responsabile Compliance per valutare la situazione.

Devo organizzare una trasferta all'estero. Un dipendente dell'ambasciata mi riferisce che si possono pagare 50€ per velocizzare la procedura il rilascio del visto. Durante il viaggio vengo controllato e la polizia mi chiede un pagamento immediato in contanti a pena di reclusione.

Il gruppo Lagardère vieta pagamenti agevolanti. Tuttavia, se un dipendente vede minacciata la propria sicurezza o salute, può effettuare il pagamento e avvertire sollecitamente il proprio responsabile e il Responsabile Compliance. Nel caso sopra esposto, il pagamento al dipendente dell'ambasciata è vietato, ma il pagamento alle forze dell'ordine potrebbe essere effettuato se si percepisce di essere in pericolo.

Sono in procinto di rinnovare un contratto di distribuzione. Uno dei distributori che partecipa alla gara mi offre il pagamento di una somma di denaro mensile calcolata sul volume delle vendite. In cambio, devo impegnarmi a non negoziare le condizioni economiche del contratto.

Tale proposta costituisce un atto di corruzione. Devo immediatamente contattare il Responsabile Compliance e informarlo sulla situazione.

Valutare i rapporti con le terze parti

Il gruppo Lagardère può essere ritenuto responsabile per atti commessi dai propri partner commerciali, in particolare quando tali atti, posti in essere nell'interesse o a vantaggio di Lagardère, violino la normativa anticorruzione.

Il gruppo Lagardère presta particolare attenzione all'integrità degli affari condotti nell'ambito della propria sfera di influenza.

Ciascun dipendente deve assicurarsi che le azioni dei propri partner commerciali siano tali da non poter danneggiare la reputazione del Gruppo.

Il Gruppo sottopone i propri partner commerciali a procedure di valutazione dell'integrità o processi di *due diligence* al fine di attenuare le possibili conseguenze legali, economiche e reputazionali dei loro comportamenti.

Il gruppo Lagardère deve garantire che essi possiedano i requisiti necessari per gli incarichi loro affidati, così come una solida reputazione di integrità commerciale.

Terze parti che meritano particolare attenzione

→ **Intermediari:** sono incaricati dal Gruppo o per conto di quest'ultimo al fine di ottenere o gestire delle attività commerciali (procacciatori d'affari, broker, agenti etc.) o intercedere con autorità pubbliche in merito a decisioni amministrative (spedizionieri, intermediari doganali etc.).

→ **Lobbisti, *think tank* e associazioni di categoria:** il loro ruolo è quello di impegnarsi nel dibattito pubblico su argomenti di legittimo interesse del gruppo Lagardère, dei suoi dipendenti e dei suoi partner commerciali, in modo da influenzare le azioni legislative, regolamentari e politiche di pubblici ufficiali.

→ **Società oggetto di possibili fusioni, acquisizioni o joint venture:** in considerazione dei rischi connessi, queste operazioni devono essere condotte solo a seguito di una valutazione approfondita e di una negoziazione di garanzie rafforzate.

Tenuto conto dei rischi di responsabilità per il Gruppo associati alle loro attività, **queste terze parti devono essere sottoposte a valutazioni approfondite e controlli durante tutto il corso del rapporto contrattuale.**

in pratica

Cosa fare...

- ✔ applicare la procedura di valutazione delle terze parti prima di assumere qualsivoglia impegno;
- ✔ identificare i rischi derivanti da ogni rapporto e definire misure appropriate per gestirli;
- ✔ monitorare l'applicazione delle misure di gestione del rischio e il rispetto delle previsioni contrattuali durante tutto il rapporto contrattuale con terze parti;
- ✔ segnalare qualsiasi dubbio riguardo una terza parte al Responsabile Compliance.

Cosa non fare...

- ✘ agire come intermediario in violazione dei valori e principi del Gruppo stabiliti nel presente Codice di Condotta;
- ✘ usare un intermediario per influenzare una decisione in violazione del presente Codice di Condotta o delle disposizioni legislative o regolamentari vigenti;
- ✘ avviare una relazione d'affari o concludere un contratto a rischio senza aver prima condotto una verifica sull'integrità della terza parte.

Casi esemplificativi

D Sto cercando di potenziare il posizionamento del Gruppo nel Medio Oriente. Mi avvalgo di un consulente locale per analizzare il mercato e le opportunità che esso offre.

Ha le competenze necessarie per questo incarico?

È possibile che danneggi la reputazione del Gruppo?

È possibile che derivino responsabilità per il Gruppo nei confronti di terze parti?

R Il ricorso a consulenti locali o intermediari pone dei rischi.

Applico sempre la procedura per la valutazione delle terze parti. In caso di dubbi contatto il Responsabile Compliance.

Identifico una società locale come potenziale partner di joint venture.

La società è mai stata coinvolta o condannata in casi di corruzione?

I suoi amministratori o dirigenti sono mai stati condannati?

I suoi soci sono soggetti a sanzioni internazionali?

Per rispondere a queste domande e così proteggere la reputazione e gli interessi del Gruppo, applico la procedura di valutazione delle terze parti. In caso di dubbi contatto il Responsabile Compliance.

Gestire i conflitti di interessi

Una delle priorità del gruppo Lagardère è costruire rapporti privilegiati e trasparenti con tutti i nostri partner commerciali. Identificare le situazioni che potrebbero portare a conflitti di interessi protegge gli interessi del Gruppo, i suoi dipendenti e i suoi partner commerciali.

Il **conflitto di interessi** è una situazione in cui gli interessi del gruppo Lagardère divergono dagli interessi personali dei propri dipendenti.

Tale situazione non è illecita. Tuttavia, deve essere valutata specificamente in modo da prevenire possibili conseguenze negative per il Gruppo.

I dipendenti del Gruppo devono **agire in modo imparziale e trasparente** per identificare ogni conflitto di interessi, effettivo o potenziale, e segnalarlo al loro responsabile o al Responsabile Compliance.

Rientra nel concetto di “**interesse personale**” l’ottenimento di un vantaggio per:

- il dipendente stesso;
- un suo familiare o amico stretto;
- enti con cui abbia rapporti commerciali;
- enti di cui detenga una partecipazione o nei cui confronti abbia obbligazioni economiche o di diritto civile.

Riconoscere le situazioni a rischio

ALL’INTERNO DEL GRUPPO:

- valutare la candidatura di un amico o di un prossimo congiunto per una posizione di lavoro ovvero ricoprire un ruolo che può influenzare fattori connessi con quella candidatura;
- essere in una posizione tale da poter influenzare la carriera di un amico o di un prossimo congiunto che sia anch’egli dipendente del Gruppo (remunerazione, promozione etc.);
- dare o promettere omaggi a terze parti o accettarli da queste durante un periodo di negoziazione.

FUORI DAL GRUPPO:

- detenere azioni e/o un ruolo di amministratore/dirigente in una terza parte in affari con Lagardère;
- ricoprire una carica pubblica;
- intrattenere una relazione personale o professionale con una terza parte;
- agire quale consulente, dipendente, dirigente, amministratore di una terza parte i cui interessi divergano da quelli del gruppo Lagardère o possano nuocere all’obiettività delle proprie decisioni.

in pratica

Cosa fare...

- ✔ applicare la procedura sui conflitti di interessi della propria Società;
- ✔ identificare in anticipo le situazioni che potrebbero costituire un conflitto di interessi;
- ✔ agire nell'esclusivo interesse del Gruppo, evitando qualsiasi vantaggio o interesse personale;
- ✔ segnalare tempestivamente qualsiasi potenziale conflitto di interessi al Responsabile Compliance e/o al proprio responsabile;
- ✔ astenersi da ogni processo decisionale in caso di sospetto conflitto di interessi.

Cosa non fare...

- ✘ assumere un parente o amico;
- ✘ parlare di affari del Gruppo con amici o parenti;
- ✘ accettare un lavoro o un incarico fuori dal Gruppo che sia suscettibile di inficiare la capacità di svolgere in modo oggettivo il proprio ruolo in Lagardère;
- ✘ acquisire, direttamente o indirettamente, una partecipazione sostanziale nella società di un concorrente, fornitore o cliente;
- ✘ usare per fini personali proprietà o risorse del Gruppo quando ciò sia proibito.

Casi esemplificativi

D

La mia Società sta cercando di assumere un consulente per gestire un progetto informatico. Una delle aziende candidate è di proprietà di mia cognata.

Sono coinvolto nel processo di selezione del fornitore?

È probabile che io possa avere accesso a informazioni privilegiate sul bando di gara?

Sarò chiamato a prendere decisioni sul fornitore durante il progetto?

R

Contatto il Responsabile Compliance e il mio responsabile cosicché possano valutare se ci sia un conflitto di interessi. In questo modo possono essere poste in essere misure di gestione del rischio.

Il mio coniuge ed io lavoriamo entrambi per il Gruppo.

Ci troviamo in un rapporto gerarchico diretto?

Uno di noi deve valutare le attività dell'altro?

Uno di noi si trova nella posizione di poter influenzare la retribuzione, la promozione o la situazione disciplinare dell'altro?

Contatto il Responsabile Compliance e il mio responsabile cosicché possano valutare se ci sia un conflitto di interessi.

Gestire gli omaggi e gli inviti

Lo scambio di omaggi e inviti è una pratica commerciale comune. In ogni caso, è bene porsi le giuste domande prima di dare o accettare omaggi e inviti, in modo da mantenere l'integrità delle relazioni d'affari.

Omaggi o vantaggi indebiti possono influenzare le relazioni commerciali. Possono altresì indurre il destinatario a sentirsi in debito. Ai fini del presente Codice, per omaggi e inviti devono intendersi rispettivamente:

- tutti gli oggetti di valore o i vantaggi dati gratuitamente;
- tutte le attività offerte/ricevute gratuitamente (o al di sotto del prezzo di mercato) come pasti, viaggi, alloggi, eventi sportivi o attività ricreative.

Gli **omaggi o inviti** devono:

- essere occasionali, ragionevoli e appropriati, e non essere offerti in cambio di qualcos'altro;
- corrispondere a un normale uso commerciale, come un pranzo di lavoro; al contrario, un invito che include attività ricreative o la partecipazione di familiari non soddisfa questo criterio;
- rispettare la procedura sulle note spese applicabile nella Società di appartenenza;
- essere dichiarato e registrato secondo le regole definite dalle procedure adottate dalle varie Società del Gruppo;
- rispettare le leggi dei Paesi dove vengono dati.

Riconoscere situazioni a rischio

Ogni situazione va affrontata in un modo individualizzato, tenendo conto del contesto. Pertanto, i dipendenti devono usare il proprio buon senso per decidere il comportamento da adottare. In caso di dubbi o di eventuali quesiti, il dipendente può contattare il proprio responsabile o il Responsabile Compliance.

In generale, è necessario essere particolarmente attenti nei rapporti con enti pubblici o pubblici ufficiali. Il gruppo Lagardère consente omaggi a enti pubblici e pubblici ufficiali solo se:

- rispettano i principi sopra enunciati;
- sono conformi alla legge applicabile;
- sono approvati dal Responsabile Compliance.

in pratica

Cosa fare...

- ✔ applicare la procedura sugli omaggi e inviti della propria Società;
- ✔ informarsi sulla normativa vigente e sulle prassi in essere;
- ✔ registrare omaggi e inviti, ricevuti o offerti, nel registro tenuto dal Responsabile Compliance;
- ✔ prestare particolare attenzione quando si tratta di dare omaggi a enti pubblici o pubblici ufficiali.

Cosa non fare...

- ✘ Accettare/offrire un omaggio o invito:
 - per dare o ottenere un indebito vantaggio;
 - per influenzare le decisioni o il comportamento del destinatario;
 - per il proprio vantaggio personale;
 - durante la negoziazione di un contratto o una procedura di gara;
 - in contanti, carte prepagate o carte regalo che possono essere scambiati con contanti.

Casi esemplificativi

D

A seguito della stipulazione di un contratto per il rinnovo di una concessione, un consigliere comunale suggerisce che io vada a pranzo con lui per celebrare la conclusione del contratto.

*Sono a mio agio in questa situazione?
Quali sarebbero le conseguenze per me e il Gruppo se ciò divenisse di dominio pubblico?*

R

Un pranzo di lavoro in un normale ristorante non pone particolari rischi se non si è in fase di negoziazione di un contratto. Tuttavia se un pubblico ufficiale è presente, il Responsabile Compliance della Società deve essere contattato per assicurarsi che tale invito sia consentito in base alla legge applicabile.

Sto cercando finanziamenti per lo sviluppo del Gruppo. Uno degli investitori a cui mi rivolgo sembra riluttante. Ho intenzione di invitarlo a unirsi a me in un evento sportivo per discutere meglio la questione. Intendo proporgli di venire con la propria compagna e uno dei suoi figli.

Qual è lo scopo di questo invito?

Questa proposta è conforme alla procedura sugli omaggi e inviti in essere nella mia Società?

Nel gruppo Lagardère omaggi e inviti non devono essere offerti per influenzare una decisione. È pertanto vietato scambiarsi omaggi e inviti, ad esempio, durante il periodo di negoziazione di un contratto. Inoltre omaggi e inviti devono avere un obiettivo professionale. L'invito di familiari non consente di soddisfare questo criterio.

Monitorare donazioni, sponsorizzazioni e mecenatismo

I contributi del Gruppo – sotto forma di donazioni, sponsorizzazioni e atti di mecenatismo – gli consentono creare legami con la società civile e i propri partner. Queste azioni devono essere svolte responsabilmente, in conformità ai valori del Gruppo e alle leggi applicabili.

Grazie alle donazioni, il gruppo Lagardère dimostra il proprio impegno verso la società e le cause che più contano per esso.

La **donazione** è un contributo di valore, in denaro o natura, offerto dal Gruppo per sostenere iniziative benefiche o educative senza ottenere nulla in cambio.

Con **mecenatismo** intendiamo un supporto materiale conferito, senza una diretta contropartita per il beneficiario, a un progetto o a una persona, per l'esercizio di attività di interesse generale.

La **sponsorizzazione** si riferisce ad un supporto materiale dato a un evento, una persona, un prodotto o un'organizzazione al fine di ottenere un vantaggio diretto. Le operazioni di sponsorizzazione sono volte a promuovere l'immagine dello sponsor attraverso l'esposizione del suo nome o marchio.

Poiché questi contributi possono essere usati per occultare atti di corruzione o pagamenti fraudolenti, deve essere prestata particolare attenzione nell'eseguirli:

- formalizzare puntualmente lo scopo di ogni azione;
- ottenere l'approvazione del proprio responsabile e del Responsabile Compliance.

in pratica

Cosa fare...

- ✔ informare sistematicamente il Responsabile Compliance prima di fare una donazione o un atto di mecenatismo;
- ✔ valutare l'integrità della terza parte, in conformità alla policy definita dalla Società del Gruppo cui si appartiene, prima di ogni donazione o atto di mecenatismo;
- ✔ assicurarsi di ottenere tutti i documenti fiscali necessari, per garantire il completamento con successo dell'atto di donazione o di mecenatismo.

Cosa non fare...

- ✘ offrire, promettere o fare donazioni o altri contributi di beneficenza al fine di influenzare una decisione o ottenere un indebito vantaggio;
- ✘ effettuare una donazione o un altro contributo di beneficenza:
 - in contanti;
 - verso un conto privato;
- ✘ effettuare donazioni o altri contributi di beneficenza ricorrenti.

Casi esemplificativi

D Il Gruppo si appresta a fare una donazione significativa a un'associazione il cui presidente lavora per una delle nostre società clienti.

Sono stati identificati i beneficiari del progetto?

La transazione è conforme alla normativa vigente e ai principi stabiliti nelle procedure di Gruppo?

La transazione è stata verificata da più persone del Gruppo?

Quali sarebbero le conseguenze per me e il Gruppo se questa transazione divenisse di pubblico dominio?

Il Gruppo intende effettuare un atto di mecenatismo a favore di un ente culturale locale.

Si tratta di un progetto di interesse generale?

Le decisioni relative alla selezione dei progetti e all'assegnazione delle azioni necessarie vengono presi da più persone?

Gli atti vengono eseguiti in modo trasparente e nel rispetto delle procedure di Gruppo applicabili?

È previsto che questi atti siano oggetto di un controllo regolare in merito alla loro corretta riuscita?

R Al fine di rispondere al meglio a questi quesiti, va contattato il Responsabile Compliance per valutare dettagliatamente la transazione.

Astenersi da ogni contributo a cause politiche e religiose

Il gruppo Lagardère ha sempre mantenuto una posizione di neutralità con riguardo alla politica e alla religione. Pertanto rifiuta di concedere qualsiasi contributo politico o religioso, anche sotto forma di servizio o di trasferimento di fondi.

I **contributi a cause politiche o religiose** sono elargiti con l'obiettivo di sostenere:

- un candidato, un partito, una campagna elettorale, un'organizzazione politica;
- un'organizzazione o associazione avente finalità religiose;
- un/a religioso/a.

Tali contributi possono assumere la forma di raccolte fondi, offerte, fornitura gratuita di beni o servizi, messa a disposizione di personale per progetti e finanziamento di campagne.

Queste pratiche possono comportare dei rischi per il Gruppo in quanto:

- i contributi politici e religiosi da parte delle società possono costituire atti di corruzione o di traffico di influenze illecite;
- i contributi politici e religiosi da parte delle società sono illegali in molti Paesi.

Pertanto, nessun pagamento, omaggio, invito o proposta di servizio può essere offerta, direttamente o tramite terze parti, in nome o per conto del gruppo Lagardère a un partito politico, sindacato, candidato o rappresentante politico.

Tali atti possono essere visti come un tentativo di influenzare la vita politica al fine di promuovere gli interessi del Gruppo.

Casi esemplificativi

D

Un partito politico mi contatta per organizzare un incontro di una campagna elettorale all'interno dei locali del Gruppo.

R

Il Gruppo si astiene da qualsivoglia contributo alla politica. Pertanto, non può rendere disponibile alcuna risorsa a un partito politico. Informo immediatamente il Responsabile Compliance.

Un impegno collettivo

18 Contribuire alla lotta contro
la corruzione

19 Segnalare i propri dubbi

20 Prevenire le sanzioni

Contribuire alla lotta contro la corruzione

Ogni dipendente del gruppo Lagardère ha il dovere di contribuire alla cultura sulla compliance, agendo in conformità alle politiche e ai valori del Gruppo.

I dipendenti del gruppo Lagardère

Tutti i nostri dipendenti contribuiscono alla diffusione della cultura della compliance agendo in conformità alle politiche e ai valori del Gruppo.

→ **Conoscere le disposizioni del presente**

Codice nonché le procedure operative applicabili alla Società di appartenenza e conformarsi a esse.

→ **Familiarizzare con le regole del**

Gruppo: ogni dipendente deve consultare regolarmente il presente Codice e condividere qualsiasi dubbio con il proprio responsabile o il Responsabile Compliance.

→ **Prevenire i rischi di corruzione:**

- informandosi e tenendosi aggiornati;
- rispettando le politiche e le procedure applicabili al proprio ambito di attività;
- agendo nel rispetto della normativa vigente;
- avvertendo sollecitamente in caso di dubbi o criticità.

→ **Comunicare le proprie preoccupazioni**

segnalando prontamente qualsiasi dubbio su potenziali violazioni del presente Codice.

I manager del gruppo Lagardère

Al fine di garantire il rispetto degli impegni del Gruppo, i manager devono sempre dare l'esempio e incoraggiare a tenere una condotta integra in ogni attività.

Devono inoltre supportare la propria squadra quando viene loro richiesto aiuto o consiglio.

→ **Promuovere una cultura della compliance**

che consenta ai propri collaboratori di comprendere quali sono le loro responsabilità e li incoraggi a riferire eventuali preoccupazioni con fiducia e in piena riservatezza.

→ **Incoraggiare un comportamento etico**

stanziando le risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi del presente Codice.

→ **Impegnarsi a identificare i rischi di corruzione:**

- implementando e attuando misure di controllo interno per rilevare i rischi di corruzione;
- includendo criteri etici nelle valutazioni delle prestazioni dei dipendenti.

→ **Affrontare i dubbi sollevati**

ascoltando e ponendosi a disposizione.

→ **Adottare le misure correttive e disciplinari appropriate**

in caso di violazioni del presente Codice.

Segnalare i propri dubbi

Ciascun dipendente o partner del gruppo Lagardère deve potersi esprimere in merito a situazioni in cui potrebbe trovarsi e lo preoccupano. Inoltre ha il compito di segnalare i fatti suscettibili di violare leggi o principi del presente Codice in modo equo, onesto e professionale.

Chi contattare?



Il proprio
responsabile



la Direzione
Risorse Umane e
Organizzazione



il Responsabile
Compliance



La piattaforma
di Gruppo
“Ethics Line”

Il Gruppo sanzionerà qualsiasi comportamento che possa costituire un ostacolo o una ritorsione nei confronti di un segnalante.

I dipendenti del Gruppo ai quali venga data conoscenza di una segnalazione affinché

collaborino nella gestione della stessa sono soggetti a un obbligo di massima riservatezza. Non possono discuterne i contenuti con nessuno che non sia autorizzato a trattare quella segnalazione.

La piattaforma Ethics Line

Il gruppo Lagardère ha istituito un sistema sicuro che consente ai suoi stakeholder, interni ed esterni, di avere un canale per comunicare informazioni riservate su situazioni illecite o violative del presente Codice.

Il Gruppo garantisce che tutte le informazioni fornite dagli utenti della piattaforma saranno mantenute riservate e si impegna a proteggere gli interessi degli stessi segnalanti e delle persone oggetto delle segnalazioni.

La procedura di segnalazione del gruppo Lagardère, disponibile sulla piattaforma, descrive nel dettaglio come funziona il processo di segnalazione e come inviare una segnalazione.

La piattaforma è disponibile al seguente indirizzo:

ethicsline.lagardere.com

Prevenire le sanzioni

Ogni dipendente del gruppo Lagardère che violi i principi stabiliti nel presente Codice sarà soggetto a sanzioni disciplinari. Le sanzioni sono disciplinate nei regolamenti interni o in documenti equivalenti applicabili nella Società di appartenenza del dipendente.

La violazione di queste regole e principi è anche suscettibile di esporre i dipendenti a procedimenti penali e/o civili, a seconda del Paese in cui la violazione avviene.



Esempi di violazioni che possono portare a sanzioni disciplinari:

- violazioni di legge;
- mancato rispetto di una policy o procedura della Società del gruppo Lagardère di appartenenza;
- richiesta a una terza parte di agire in contrasto con la legge;
- rifiuto di cooperare in un'indagine interna su un possibile mancato rispetto della legge o di una policy o procedura di Gruppo;
- ritorsioni contro un dipendente che abbia segnalato in buona fede una violazione di policy o procedure di una Società del Gruppo;
- rifiuto di adottare misure correttive efficaci per porre rimedio a violazioni di policy e procedure di Gruppo.

Ulteriori informazioni

22 Glossario

23 Concetti chiave

Glossario

Pubblico ufficiale

Qualsiasi persona che eserciti una pubblica funzione, che sia incaricata di un pubblico servizio o rivesta una carica pubblica elettiva (sindaco, funzionario pubblico etc.).

Omaggio o invito

Qualsiasi bene, servizio o vantaggio che sia offerto, promesso, dato o ricevuto, direttamente o indirettamente, a prescindere dal fatto che abbia un valore pecuniario.

Corruzione

La richiesta o l'accettazione da parte di un soggetto (pubblico o privato) di qualsiasi erogazione o vantaggio per l'esecuzione o la mancata esecuzione di un atto rientrante nell'ambito dei propri doveri.

Si distingue tra corruzione attiva (l'offerta di un'erogazione o di un vantaggio a una persona a cui è affidata una specifica funzione) e corruzione passiva (l'accettazione da parte di una persona cui è affidata una specifica funzione di un'erogazione o di ricevere un vantaggio).

Pagamento agevolante

Pagamento di una piccola somma di denaro non ufficiale per accelerare o garantirsi l'ottenimento di una decisione pubblica (come l'ottenimento di un permesso o di un'autorizzazione amministrativa etc.).

Persona politicamente esposta

Persona fisica che occupa o ha occupato negli ultimi 12 mesi un importante incarico pubblico con poteri decisionali:

→ capo di Stato o di governo, componente di un governo nazionale o della Commissione europea;

- parlamentare nazionale o europeo;
- membro di una giurisdizione superiore, di una corte costituzionale o di un'altra corte le cui decisioni, salvo circostanze eccezionali, non siano soggette a impugnazione;
- membro di una corte dei conti;
- governatore o membro di un organo di direzione di una banca centrale;
- ambasciatore, funzionario diplomatico, console generale o console di carriera;
- ufficiale generale o superiore di una forza armata;
- membro di un organo amministrativo, di gestione o controllo di una società pubblica;
- responsabile di un'istituzione creata da un trattato internazionale;
- alti dirigenti di organizzazioni internazionali.

Terza parte

Qualsiasi persona, fisica o giuridica, che abbia un rapporto commerciale con il Gruppo. Può trattarsi di un fornitore di beni o servizi, un subappaltatore, un cliente, un intermediario, un partner commerciale o sportivo di una società in cui il Gruppo abbia una partecipazione o con cui abbia una joint venture.

Traffico di influenze illecite

Ricevere o richiedere erogazioni al fine di usare impropriamente un proprio potere, reale o supposto, per influenzare una terza parte a prendere una decisione favorevole. Sono coinvolti tre soggetti: un beneficiario (che fornisce i vantaggi), l'intermediario (che sfrutta la sua posizione) e una persona "bersaglio" che detiene un potere decisionale. Il traffico di influenze illecite coinvolge sempre un pubblico ufficiale.

Concetti chiave

Tre idee chiave

La lotta alla corruzione è responsabilità di tutti.

Anche la più insignificante situazione quotidiana può portare ad atti di corruzione.

Il gruppo Lagardère ha una politica di “tolleranza zero” rispetto a corruzione e traffico di influenze illecite.

Adottare le buone pratiche



Rispettare la normativa nazionale e locale



Assicurarsi che ogni omaggio o invito sia ragionevole



Familiarizzare con il presente Codice di Condotta Anticorruzione e le procedure di Gruppo



Valutare i rapporti con le terze parti



Rimanere vigili in caso di donazioni, sponsorizzazioni e atti di mecenatismo



Essere trasparenti con riguardo ai propri interessi



Astenersi da ogni contributo a cause politiche e religiose

Segnalare i propri dubbi



Il proprio responsabile



La Direzione Risorse Umane e Organizzazione



Il Responsabile Compliance



La piattaforma di Gruppo “Ethics Line”

Lagardère

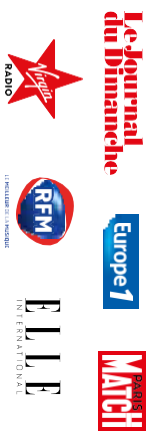
Lagardère
PUBLISHING

Lagardère
TRAVEL RETAIL



Lagardère
NEWS

Lagardère
LIVE ENTERTAINMENT



www.lagardere.com